



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
FISICA



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 – COMPET 2017, Research and Innovation Action, under Grant Agreement No. 776262

CUP H2C8000600006

**CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 (UNO) ASSEGNO
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge n. 442 del 12 marzo 1968 “Istituzione di una Università Statale in Calabria”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 22 aprile 1968;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTO il nuovo Statuto di autonomia dell’Ateneo aggiornato con D.R. n. 608 del 01/04/2014;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.lgs n. 165/2001, in particolare l’art. 38, per l’accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea;
- VISTO il D.P.R. n. 189/2009, in particolare all’art. 2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTA la legge n. 240 del 30.12.2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario c.d. “Riforma Gelmini”, con particolare riferimento agli artt. 18, 22 e 24;
- VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è pari a euro 19.367,00;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTI gli art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile in materia di dichiarazioni di non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra i componenti della commissione e i candidati;

- VISTO il Regolamento per il “Conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca”, emanato con D.R. n. 1655 dello 08/09/2014 (di seguito denominato Regolamento);
- VISTO il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (RGPD) - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il “PTPCT - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” dell’Università della Calabria, aggiornamento 2019/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14/03/2019;
- VISTO il D.P.R. n. 62/2013 con il quale è stato emanato il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
- VISTO il D.R. n. 2653 del 23/12/2014 con cui è stato emanato il Codice di Comportamento dell’Università della Calabria;
- VISTO Progetto AIDA (Artificial Intelligence Data Analysis), finanziato dalla Commissione Europea con numero identificativo 776262, nell’ambito del programma Horizon 2020, Compet-4 Scientific Data Exploitation, Research and Innovation Action (REA) – CUP H2C8000600006 – e del quale sono responsabili scientifici il prof. Sergio Servidio e il dott. Francesco Valentini;
- VISTA la nota prot. n. 138 del 29/01/2020 con la quale il prof. Sergio Servidio e il Dott. Francesco Valentini, in qualità di responsabili scientifici dell’attività di ricerca, chiedono la messa a bando di n. 1 Assegno di ricerca della durata di 12 mesi, rinnovabile fino a sei anni, con inizio delle attività il 01/03/2020;
- TENUTO conto che il progetto AIDA ha una durata di 36 mesi con decorrenza 01/09/2018 e che, pertanto, le attività dell’assegno dovranno terminare entro la data di chiusura del progetto, prevista per il 31/08/2021;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica del 30/01/2020, verbale n. 111, recante la proposta di emissione di un Bando su programmi di ricerca di cui all’Art. 7 del Regolamento;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria, di importo pari a € 24.000,00 (quarantottomila/00), comprensivo degli oneri a carico ente, è garantita dai fondi del progetto AIDA;

DECRETA

Art. 1

Oggetto

E’ indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 (uno) Assegno di Ricerca, che avrà sede di svolgimento presso il Dipartimento di Fisica dell’Università della Calabria, da svolgersi nell’ambito del Progetto AIDA (Artificial Intelligence Data Analysis) - programma Horizon 2020, Compet-4 Scientific Data Exploitation, Research and Innovation Action (REA) – CUP H2C8000600006.

Di seguito si riporta in dettaglio la durata e gli importi relativi all’Assegno (TAB. 1).

TAB. 1

Durata	Importo annuo lordo assegnista	Importo totale lordo assegnista	Importo annuo lordo amministrazione	Importo totale lordo amministrazione
12 mesi, rinnovabile fino a 6 anni	€ 19.540,80	€ 19.540,80	€ 24.000,00	€ 24.000,00

L'importo annuo lordo amministrazione è comprensivo degli oneri a carico dell'ente erogante, delle ritenute previdenziali a carico dell'Assegnista e del premio assicurativo per la copertura contro infortuni e responsabilità civile.

L'importo dell'Assegno di Ricerca viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate rispetto al mese di attività.

Le specificità dell'Assegno di Ricerca vengono di seguito riportate (TAB. 2).

TAB. 2 – (Bando su specifico programma di ricerca)

RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. S. Servidio e Dott. F. Valentini
DESCRIZIONE SINTETICA PROGRAMMA DI RICERCA	Progettazione ed utilizzo di software di analisi dati, basati su tecniche di intelligenza artificiale, per lo studio e l'interpretazione delle misure da satelliti in situ, in orbita nell'Eliosfera.
AREA CUN	02 – SCIENZE FISICHE
MACROSETTORE	02/B – FISICA DELLA MATERIA
SETTORE CONCORSALE	02/B2 – FISICA TEORICA DELLA MATERIA
SSD	FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA
OBIETTIVO DELLA RICERCA	L'attività di ricerca che sarà affidata all'assegnista si innesta nel progetto AIDA (Artificial Intelligence Data Analysis), finanziato dalla Comunità Europea, nell'ambito del programma Horizon 2020. L'assegnista avrà il compito di sviluppare softwares di analisi dati per l'interpretazione delle misure da satelliti spaziali, riguardanti processi fisici che avvengono nell'Eliosfera. Tali softwares di analisi saranno basati sull'utilizzo di avanzate tecniche di intelligenza artificiale. I programmi dovranno essere opportunamente istruiti e testati, utilizzando la tecnica cosiddetta del virtual instrument, basata sull'utilizzo delle simulazioni numeriche come ambiente virtuale in cui stimare la percentuale di successo ed insuccesso dei softwares prodotti.
TITOLO DELLA RICERCA	<i>Analisi dati spaziali tramite tecniche di intelligenza artificiale.</i>
PROGRAMMA DEL COLLOQUIO	Il colloquio sarà finalizzato a verificare le competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto del programma di ricerca. Sarà, inoltre, verificata la conoscenza della lingua inglese.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	Laurea Magistrale in Fisica, Ingegneria, Matematica, Informatica o equivalente, conseguita in Italia o all'estero, corredata da curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Elenco autocertificato dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.
SEDE ATTIVITA' DI RICERCA	L'attività sarà svolta all'interno del Dipartimento di Fisica.
DURATA DELL'ASSEGNO	12 mesi, rinnovabile fino a 6 anni.

Art. 2

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'Assegno di Ricerca, di cui al presente Bando, si applicano le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, Legge n. 240/2010 e quanto previsto all'art.14 del Regolamento.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione per il conferimento di Assegno di Ricerca gli studiosi in possesso di:

- Laurea Magistrale in Fisica, Ingegneria, Matematica, Informatica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, corredata da curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Il possesso del Dottorato di Ricerca costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'Assegno.

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente o riconosciuto equivalente a quello richiesto per l'Assegno di Ricerca, riportato nella precedente TAB. 2. L'equivalenza e/o equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza di cui al successivo art. 5;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non può partecipare alla procedura concorsuale il personale di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, di Enti Pubblici e di Istituzioni di ricerca e di sperimentazioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n° 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI, di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010.

Non possono, altresì, partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.4

Incompatibilità, compatibilità e cumuli

L'Assegno di Ricerca è incompatibile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegni di Ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24, Legge n.240/2010 (Ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art.22, comma 1), con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

La durata del rapporto instaurato con il titolare dell'Assegno di Ricerca, compresi eventuali proroghe/rinnovi, non può comunque essere superiore a 6 (sei) anni, a esclusione del periodo in cui l'Assegno di Ricerca è stato fruito in coincidenza con il Dottorato di Ricerca (senza borsa), nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'Assegno di Ricerca, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, non è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Master universitari e con l'iscrizione ad altri corsi che prevedano la frequenza obbligatoria. Inoltre, non è compatibile con il Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'Assegno di Ricerca non è cumulabile con altre forme di lavoro il cui reddito annuo lordo sia superiore ad euro 15.000,00. Alla determinazione di tale reddito concorrono emolumenti percepiti per attività svolte durante il periodo di fruizione dell'assegno.

L'iscrizione ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) è compatibile con la titolarità di Assegno di Ricerca, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico dello stesso, nel rispetto delle modalità e dei tempi di rendicontazione.

La titolarità dell'Assegno di Ricerca è, altresì, compatibile con il Dottorato di Ricerca con borsa quando l'Assegno di Ricerca triennale si configura come sostegno finanziario equivalente alle borse di dottorato e attribuito ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.M. n. 45/2013.

Gli Assegnisti, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, possono svolgere, qualora interessati, attività didattica e di supporto alla didattica nel limite massimo onnicomprensivo di 60 ore per anno accademico. Tali attività non devono, in ogni caso, interferire con le attività di ricerca e il loro conferimento è subordinato all'autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico e ad apposita delibera del Consiglio di Dipartimento presso cui l'assegnista presta servizio.

L'Assegnista è cultore della materia nel Settore Scientifico Disciplinare di pertinenza dell'Assegno di Ricerca, secondo le modalità definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 5

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al:

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA dell'Università della Calabria

Via Ponte P. Bucci, Cubo 31/C

87036 Arcavacata di RENDE (CS)

e dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore **12:00 del 21/02/2020**.

La domanda potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- consegnata a mano direttamente al Dipartimento di Fisica, via Ponte P. Bucci, Cubo 31/C - 87036 Arcavacata di Rende (CS), dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

- spedita a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Al Direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria - Via Ponte P. Bucci, Cubo 31/C - 87036 Arcavacata di Rende (CS);
- inviata tramite casella di Posta Elettronica Certificata personale al seguente indirizzo PEC dipartimento.fisica@pec.unical.it. In tal caso, la domanda e i documenti allegati per i quali, in ambiente tradizionale cartaceo, sia prevista la sottoscrizione debbono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 82/2005 e del glossario tecnico del DPCM 3/12/2015, per firma digitale non si intende la scannerizzazione su supporto digitale (pdf, jpg, o altro) della propria firma autografa;

Accludere al messaggio di posta certificata oltre alla domanda, debitamente sottoscritta, i relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

L'oggetto della PEC deve contenere la dicitura "domanda di partecipazione al bando Assegno di Ricerca emanato con Decreto Direttoriale (specificare numero e data)".

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale **(Allegato 1- Modello di domanda)**.

Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere chiaramente indicato:

- Bando D.D. n.
- Dipartimento di Fisica
- Titolo della ricerca e SSD.

Il Dipartimento di Fisica non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Dipartimento, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzato a utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) data ed il luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) (se cittadini italiani) comune nelle cui liste elettorali sono iscritti (ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) tema generale della ricerca per la quale si intende partecipare alla selezione ovvero Programma di ricerca per il quale si intende partecipare alla selezione;
- g) il titolo di laurea italiana posseduta, la relativa votazione riportata nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita (ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla Laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure ai sensi della normativa vigente);
- h) di essere in possesso di eventuali altri titoli di studio valutabili;
- i) di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;
- j) residenza e domicilio, completo del codice di avviamento postale, o indirizzo PEC, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;
- k) recapito telefonico;
- l) conoscenza di una lingua straniera;

I cittadini stranieri debbono, inoltre:

- dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- produrre i titoli in originale, legalizzati e tradotti nei termini di legge se conseguiti all'estero, per come indicato al successivo art.11 lettera c), muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese estero;
- dichiarare di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le eventuali variazioni dei dati relativi ai punti j) e k) dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale ovvero in copia con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della Legge 445/2000, artt. 45 e 46:

- a) certificato di Laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale di Laurea;
- b) (eventuale) certificato comprovante l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
- c) elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca, sia in Italia che all'estero;
- d) pubblicazioni che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso;
- e) i titoli dei quali il candidato richiede la valutazione, devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande;
- f) curriculum della propria attività scientifica e professionale.

Art. 7

Criteri di selezione

La selezione per il conferimento degli Assegno di Ricerca è per titoli e colloquio e può essere svolta anche per via telematica, con garanzia di trasparenza delle procedure. La Commissione giudicatrice, prima dell'inizio dei lavori, definisce i criteri e i parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, dell'eventuale programma di ricerca e del colloquio, riconosciuti anche in ambito internazionale.

I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati dalle singole Commissioni nelle misure appresso indicate:

- a) fino a un massimo di 70 (settanta) punti per i titoli;
- b) fino a un massimo di 30 (trenta) punti per il colloquio.

I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio se conseguono, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 40 punti dei 70 disponibili.

I risultati della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli sono resi noti ai candidati mediante divulgazione di una graduatoria temporanea sul sito web del Dipartimento di Fisica. I candidati che conseguono, relativamente alla presentazione dei titoli e delle pubblicazioni, una votazione di almeno 40 punti sui 70 disponibili sono ammessi alla discussione, in sede pubblica, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'eventuale progetto di ricerca, secondo quanto previsto dal presente Bando. La buona conoscenza della lingua straniera potrà essere accertata, durante il colloquio, anche da un esperto appositamente aggiunto alla Commissione.

Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verifica la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame e può assegnare sino ad un massimo di punti 30 (trenta).

**Il colloquio avrà luogo alle ore 09:30 del 24/02/2020 presso:
Dipartimento di Fisica - Università della Calabria
Via P. Bucci, Cubo 33/B (Sala Riunioni, 5° piano)
87036 Arcavacata di Rende (CS)**

Tale indicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite Raccomandata A/R.
Durante lo svolgimento del colloquio la sala riunioni sopra indicata sarà aperta al pubblico.
Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto almeno 21 punti dei 30 a disposizione della Commissione giudicatrice.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, entro 30 giorni dalla data di scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale, nel quale viene indicato anche il Presidente della Commissione.

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, che risultino scientificamente attivi nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale degli Assegni di Ricerca messi a concorso.

La nomina è resa pubblica sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezioni Bandi di concorso Assegni di ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html e sul sito web del Dipartimento di Fisica.

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità. La Commissione giudicatrice può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni al soggetto medesimo.

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. I Verbali dei lavori della Commissione, trasmessi al Direttore del Dipartimento, vengono trasmessi all'Albo Ufficiale di Ateneo per opportuna divulgazione.

Art. 9

Formazione delle graduatorie di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio. A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata al candidato di età anagrafica inferiore.

L'Assegno di Ricerca, così come determinato all'art.1 del presente Bando, è conferito al candidato vincitore del concorso.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con Decreto Direttoriale e sono immediatamente efficaci. Il Decreto Direttoriale di approvazione degli atti è pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezioni Bandi di concorso Assegni di Ricerca all'indirizzo: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html e sul sito web del Dipartimento di Fisica.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

A conclusione dei lavori, tutti gli atti della procedura selettiva (Bando – Decreto Direttoriale di nomina Commissione giudicatrice – Verbali dei lavori della Commissione giudicatrice – Decreto Direttoriale di nomina vincitore) sono trasmessi al Magnifico Rettore – Area Servizi di Supporto alle Attività di Ricerca - a firma del Direttore di Dipartimento.

Il Rettore accerta la complessiva regolarità della procedura espletata ed entro 30 giorni successivi alla data di approvazione e divulgazione degli atti, stipula contratto con il candidato vincitore della selezione.

Art. 11

Conferimento degli Assegni di ricerca

L'Assegno di Ricerca è conferito al candidato vincitore della selezione secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 70/100 (settanta centesimi) dei punti a disposizione.

Se il vincitore è cittadino extra EU, l'Assegno di Ricerca è conferito a condizione che l'equivalenza del titolo sia certificato dai competenti Organi Italiani e prodotta prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito.

Con il vincitore viene stipulato un contratto di lavoro di diritto privato, sottoscritto dal vincitore e dal Rettore dell'Università della Calabria.

All'atto della stipula, l'interessato sarà invitato a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del Regolamento.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo di ricercatore universitario e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

Il vincitore, se cittadino EU, sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori devono autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;
- 6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;
- 7) non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente Bando.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore è tenuto, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati e un documento che attesti l'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

I cittadini extra EU sono soggetti alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17. Il conferimento dell'Assegno di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 del presente Bando.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni

sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale debitamente tradotti e legalizzati.

Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Decade dal diritto di fruizione dell'Assegno di Ricerca il vincitore che, entro 10 giorni dalla data di divulgazione del Decreto Direttoriale di nomina vincitore, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Struttura sede della ricerca.

L'avvio dell'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto.

Nei confronti del titolare di Assegno di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Alla scadenza annuale del contratto, il titolare di Assegno di Ricerca è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente vidimata dal Responsabile Scientifico.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo del presente Bando nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio di 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di quanti preposti al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rdp@unical.it. Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <https://www.unical.it/privacy/>.

Art. 13

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria, di importo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00) comprensivo degli oneri a carico ente, è garantita dai fondi del Progetto AIDA (Artificial Intelligence Data Analysis)

finanziato dalla Commissione Europea con identificativo n. 776262, nell'ambito del programma Horizon 2020, Compet-4 Scientific Data Exploitation, Research and Innovation Action (REA) – CUP H2C8000600006.

Art. 14

Responsabile del procedimento e Pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la Dott.ssa Raffaella PONTIERI (raffaella.pontieri@unical.it).

Il presente bando viene pubblicato e pubblicizzato in data odierna a mezzo:

1. affissione all'Albo ufficiale del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, via Pietro Bucci, cubo 31/C, 87036 Arcavacata di Rende (CS);
2. avviso sul sito web del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria <http://www.fis.unical.it>;
3. avviso sul sito Internet istituzionale dell' Ateneo: www.unical.it - Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezioni Bandi di “Concorsi/Selezioni Pubbliche” all'indirizzo: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-5_concorsiselezioni-pubbliche.html.

Rende, 31/01/2020

Il Direttore del
Dipartimento di Fisica
(*Prof. Vincenzo CARBONE*)



CARBONE
VINCENZO
31.01.2020
09:08:37 UTC